



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

con delega alle Politiche Giovanili e al Servizio Civile Nazionale

VISTA la legge 8 luglio 1998, n. 230, recante “*Nuove norme in materia di obiezione di coscienza*” e successive modificazioni e integrazioni, in particolare l’articolo 10, che prevede l’istituzione, presso l’Ufficio nazionale per il servizio civile, della Consulta nazionale per il servizio civile e ne disciplina la composizione e il funzionamento;

VISTA la legge 6 marzo 2001, n.64, concernente “*Istituzione del servizio civile nazionale*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 5 aprile 2002, n.77, recante “*Disciplina del servizio civile nazionale a norma dell’articolo 2, della legge 6 marzo 2001, n. 64*” e successive modificazioni e integrazioni, in particolare l’articolo 5, comma 4, che prevede il mantenimento presso l’Ufficio nazionale per il servizio civile della Consulta nazionale per il servizio civile, organismo permanente di consultazione, riferimento e confronto dell’Ufficio stesso;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1 ottobre 2012 che, nell’ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha attribuito al “*Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale*” la competenza nelle materie delle politiche giovanili e del servizio civile nazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2014, concernente “*Delega di funzioni al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, Giuliano Poletti, in materia di politiche giovanili, servizio civile nazionale, integrazione, famiglia*”;

VISTO il decreto ministeriale in data 8 maggio 2014, recante “*Delega di attribuzioni del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, per taluni atti di competenza dell’Amministrazione, al Sottosegretario di Stato, on. Dott. Luigi Bobba*”, in particolare l’articolo 2, comma 2, lettera f), che riserva al Ministro, tra l’altro, l’adozione dei provvedimenti di designazione di componenti di organi collegiali costituiti nell’ambito dell’Amministrazione o di altre Amministrazioni;

VISTO il decreto ministeriale in data 19 aprile 2013, concernente la ricostituzione della Consulta nazionale per il servizio civile ed il suo funzionamento, modificato unicamente in relazione alla composizione con decreti in data 25 giugno 2013, 15 luglio 2014 e 27 ottobre 2014;

VISTO il decreto ministeriale in data 30 giugno 2015, con il quale è stata confermata la composizione della Consulta nazionale per il servizio civile, così come individuata dal D.M. 27 ottobre 2014, ed è stata altresì disposta la proroga dell’incarico dei componenti sino al completamento del procedimento legislativo concernente la delega al Governo per la disciplina del servizio civile universale, e comunque fino al 31 dicembre 2015;

VISTA la nota n. 4572/DES-16AS del 13 ottobre 2015, con la quale il Segretario Generale della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha comunicato il nominativo del Dott. Giovanni Daverio, Direttore Generale della Direzione Famiglia Solidarietà Sociale Volontariato e Pari Opportunità della Regione Lombardia, quale rappresentante delle Regioni e delle Province Autonome in seno alla Consulta nazionale per il servizio civile, in sostituzione della Dott.ssa Maria Cristina Cantù;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
con delega alle Politiche Giovanili e al Servizio Civile Nazionale

RITENUTO pertanto di modificare la composizione della Consulta nazionale per il servizio civile, prevista dal D.M. 27 ottobre 2014, con la nomina del Dott. Giovanni Daverio, in qualità di rappresentante delle Regioni e delle Province Autonome;

CONSIDERATA l'imminente scadenza del termine (31 dicembre 2015) dell'incarico dei componenti del citato organismo;

CONSIDERATO che il disegno di legge concernente "*Delega al Governo per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale*" è ancora all'esame del Parlamento;

RITENUTO opportuno disporre un'ulteriore proroga dell'incarico dei componenti della Consulta nazionale per il servizio civile sino al completamento del procedimento legislativo concernente la delega al Governo per la disciplina del servizio civile universale, e comunque fino al 30 giugno 2016;

DECRETA

Art. 1

1. Il Dott. Giovanni Daverio (Direttore Generale della Direzione Famiglia Solidarietà Sociale Volontariato e Pari Opportunità della Regione Lombardia) è nominato componente della Consulta nazionale per il servizio civile, di cui al D.M. 27 ottobre 2014, in sostituzione della Dott.ssa Maria Cristina Cantù.

Art.2

1. L'incarico dei componenti della Consulta nazionale per il servizio civile, così come individuata all'articolo 1 del presente decreto, è prorogato sino al completamento del procedimento legislativo concernente la delega al Governo per la disciplina del servizio civile universale, e comunque fino al 30 giugno 2016.

Art. 3

1. Restano ferme le disposizioni di cui agli articoli 2 "*Funzionamento*" e 3 "*Altri partecipanti*" del D.M. 19 aprile 2013.

Il presente decreto sarà sottoposto alle vigenti procedure di controllo.

Roma li, 25 novembre 2015

F.to Giuliano Poletti